

Un anno a sostegno delle comunità

Imprenditoria sociale, welfare e creazione di reti sociali

Il 2025 è stato un anno di fondamentale rilevanza per la **mission** dell'unica Fondazione di origine bancaria che ha due regioni come territori di competenza: la **Calabria e la Basilicata**. La Fondazione Carical, che ha nelle sue finalità istituzionali il **sostegno ad iniziative** che abbiano una forte ricaduta sullo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree di riferimento, ha inteso rivolgere la propria attenzione ai bisogni primari delle comunità locali, emanando due importanti bandi:

- **Patrimonio da salvare "Cantieri Aperti" per conoscere ed amare l'arte.** Divenuto operativo nel 2025, riguarda l'ammissione a contributi di progetti relativi al **restauro e alla conservazione di beni** di interesse storico-artistico della Calabria e della Lucania. Con questo strumento, la Fondazione ha voluto contribuire alla **salvaguardia dei beni culturali** come componente di una identità territoriale, sostenendo la realizzazione di interventi realizzati con la tecnica del "cantiere aperto", basata anche sul coinvolgimento dei cittadini. Grazie all'aiuto dell'Ente, ad esempio, si è potuto realizzare il recupero della prestigiosa tela di Mattia Preti "**Patrocino di Santa Barbara**" a Taverna (CZ);

- **Rigenerare comunità: imprenditoria sociale, welfare, benessere e reciprocità.** Grande riscontro per il bando rivolto agli **enti del Terzo settore (ETS)**, che stanno diventando sempre più fondamentali per ridurre la **distanza dialogica** tra le istituzioni e i cittadini; ciò conferma l'**impegno concreto della Fondazione** riguardo a tematiche significative come l'inclusione di persone fragili, il lavoro per i giovani, nuove forme di welfare fondato su **prossimità, solidarietà e innovazione**

ne, rigenerazione di spazi.

Tra le attività dirette dell'Ente, il **Premio per la Cultura Mediterranea** ha rappresentato e rappresenta l'**evento più significativo**. Il Premio è un contenitore culturale attivo tutto l'anno, anche per le diverse iniziative ad esso collegate destinate alla crescita socio-culturale della Calabria e della Basilicata. In particolare, la manifestazione che conclude i lavori è un consolidato appuntamento con la **cultura, il dialogo e la solidarietà** con il quale la Fondazione Carical promuove l'incontro tra le diverse civiltà del **Mediterraneo**. La XIX edizione si è conclusa il 3 ottobre 2025 al Teatro Rendano di Cosenza con una cerimonia ispirata ai **cambiamenti climatici**, condotta dalla giornalista del Tg1 Maria Gabriella Capparelli. L'evento ha alternato, come da tradizione, la consegna dei riconoscimenti ai prestigiosi vincitori delle otto sezioni in concorso - che hanno offerto autorevoli testimonianze al folto pubblico presente - a suggestive performance artistiche. "Sono già partiti i lavori per l'edizione che celebrerà il ventennale - dichiara **Mario Bozzo, Presidente e fondatore** del Premio - continueremo a rivolgere la nostra attenzione ai problemi dell'attualità e, per la **XX edizione**, abbiamo scelto di provocare una riflessione corale sull'**intelligenza artificiale**, una ricchezza che merita di essere coltivata ma che deve saper convivere con un **nuovo umanesimo** che restituisca all'uomo la sua centralità. Ed è l'unico modo per salvaguardarci come singoli e come collettività dalle manovre di coloro che potrebbero gestirla considerandoci solo passivi destinatari delle loro scelte". Inoltre, oltre alla conferma dei progetti legati al Premio

rivolti al mondo della scuola, come **Incontro con l'Autore** e il concorso **Racconta il tuo territorio**, anche quest'anno è proseguita l'esposizione della **Mostra Castelli e Chiese di Calabria e Basilicata**, grazie alla quale le 23 miniature di proprietà della Fondazione, realizzate dai maestri Domenico Chiarella per la Calabria e Francesco Artese per la Basilicata, che riproducono fedelmente alcuni tra i **principali monumenti** delle due regioni, sono state esposte in luoghi di grande suggestione che ne hanno messo in evidenza la bellezza e il valore storico. Il tour espositivo ha rappresentato una straordinaria opportunità per diffondere la **conoscenza del patrimonio culturale e artistico calabrese e lucano**, coinvolgendo migliaia di visitatori, in particolare gli studenti, che hanno apprezzato con entusiasmo i manufatti. La formula itinerante permette di aggiungere un valido tassello nel percorso di promozione e valorizzazione del territorio operato dalla Fondazione Carical.

"Il bilancio è positivo - afferma il **Presidente della Fondazione Carical, Giovanni Pensabene** - in un mondo dove prevale ormai la ragione del più forte, siamo particolarmente soddisfatti di aver consolidato un rapporto di grande collaborazione con altre Fondazioni bancarie, come Fondazione Roma, **Fondazione con il Sud**, Fondazione Peppino Vismara, Fondazione Riva, con le quali condividiamo il sostegno a tante realtà delle nostre rispettive aree di competenza, augurandoci, in futuro, di riuscire a incrementare il supporto ai loro bisogni sociali e culturali."

"Tutto questo - conclude il **Direttore dell'Ente, Carlo Cannataro** - è stato possibile grazie alla gestione parsimoniosa del patrimonio in dotazione. L'augurio per il nuovo anno è quello di fare di più, soprattutto verso le fasce più deboli della popolazione."



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688-ITOMBX